

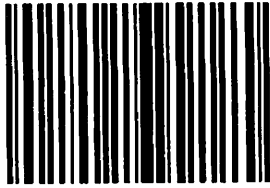


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

AOCRT Protocollo n. 0015991/20/12/2023

Firenze, 18 dicembre 2023



LEX 11

DSG 740

2.18.3

Al Presidente del Consiglio regionale
SEDE

ORDINE DEL GIORNO

(ai sensi dell'articolo 180 del Regolamento Interno)

Collegato alla Proposta di Legge n. 229 - Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024. (Contributi Fondazione Maggio)

Vista :

- la Proposta di Legge n. 229 - Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024.

Considerato che:

- l'atto consiste di un Capo I, volto a prevedere una serie di nuovi finanziamenti e contributi per interventi di diversa natura. Ogni intervento è considerato, già in preambolo, "opportuno"

Considerato come:

- la Regione ha erogato l'ennesimo "contributo straordinario" alla Fondazione Maggio Musicale Fiorentino. La somma, pari a 1,1 milioni di euro, va ad aggiungersi al contributo ordinario. Per il 2024, per ammissione della stessa Regione, il Maggio può infatti "contare su 2,9 milioni di contributo che è già il contributo più alto che la Toscana dà a un'istituzione culturale."¹

Si legge che la Regione ha "trovato 1,1 milioni nelle pieghe del bilancio per la situazione che si è venuta a determinare nel 2023" con la possibilità che il contributo regionale possa ancora salire "al massimo arrivare a 3 milioni se ci fosse la necessità".

Valutato come:

- "la situazione che si è venuta a creare nel 2023", certamente grave, deriva però da una gestione errata oramai cronica; come già segnalato con interrogazione, da dopo il commissariamento del 2006, e nonostante il primo decreto legge di riforma della Fondazioni Lirico Sinfoniche (D.L. 64/2010 conv. L.100/2010) imponesse il pareggio di bilancio, il piano industriale

¹ <https://www.controradio.it/giani-su-fondi-cultura-in-2024-regione-niente-contributo-straordinario-al-maggio/>



richiesto dai sindacati, comprendente “gli obiettivi e come raggiungerli” perché “Comune e Regione sono i due enti che controllano e finanziano il Maggio con risorse pubbliche, si deve rendere conto sulla gestione”,² non veniva presentato in maniera soddisfacente.

Valutato come:

- di possibilità, la Fondazione del Maggio Musicale, ne ha avute molte. Ricadendo nel sistema di cui all'articolo 11 del decreto legge legge 112/2013,³ era titolata alla presentazione di un “piano di risanamento”, con “rinegoziazione e ristrutturazione del debito”, in grado di “dare dimostrazione della loro attendibilità, della fattibilità e appropriatezza delle scelte effettuate”. Sulla vicenda, in più occasioni, il Movimento 5 Stelle in Regione ha chiesto un percorso ed un tavolo di trattative volti a salvaguardare i lavoratori e il valore del Maggio stesso, chiarimenti sia per tutelare le parti sociali deboli (i lavoratori),⁴ che per chiarire la situazione economica di una Fondazione che, nonostante i soldi ricevuti, era sempre in passivo⁵.

Visto che:

- già nel 2018⁶, “sui centinaia di milioni di euro, tra contributi e beni immobili, nell'arco di dieci anni” mai sufficienti a ripianare i conti, si esprimeva disappunto relativo ai continui versamenti. Nonostante i continui finanziamenti ad ogni “variazione di bilancio regionale”, “la Fondazione del Maggio Musicale fiorentino” persisteva in una condizione di “grave indebitamento”; “63,3 milioni, tanto da risultare la Fondazione lirico sinfonica più indebitata d'Italia”.

Considerato come:

- vi sono, in Toscana, molte altre realtà che, nonostante una gestione oculata e senza ricevere finanziamenti, riescono a malapena a sopravvivere, svolgendo compiti culturali non meno importanti. A tali realtà non è stato dedicato il “fondo di bilancio” di oltre un milione di euro, inviato al Maggio, che usufruisce così di 4 milioni di euro, in assenza di una visione chiara del

² <https://cgiltoscana.it/maggio-musicale-fiorentino-lallarme-di-cgil-e-cisl-e-lappello-a-comune-e-regione/>

³ Legge 7 ottobre 2013, n. 112. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo. - <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-08-08;91>

⁴ Mozione n.122 del 12 novembre 2015. In merito alla tutela dei lavoratori del Maggio Musicale Fiorentino - <https://www.movimento5stelletoscana.it/maggio-fiorentino-serve-tavolo-di-confronto-pd-ascolti-nostra-richiesta/>

⁵ Mozione n. 540 del 18 ottobre 2016. In merito alla situazione economica della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino.

⁶ Interrogazione a risposta scritta n. 2061 del 30 novembre 2018. In merito alla Fondazione del Maggio Musicale di Firenze. Galletti (M5S) sul Maggio Musicale: “Quali controlli sui fondi pubblici?”. 30 novembre 2018 - <https://www.gonews.it/2018/11/30/galletti-m5s-sul-maggio-musicale-quali-controlli-sui-fondi-pubblici/>



futuro, con il rischio di ritrovarsi fra qualche mese a doverlo nuovamente sovvenzionare.

Considerato che:

- queste piccole realtà culturali non hanno usufruito neppure dei “quattordici milioni di euro” dell’ ultima tranche di risorse per il sostegno alla cultura attribuite dalla Regione”; fondi che vanno ad “ una quarantina di soggetti, tra Fondazioni, istituzioni operanti nello spettacolo, musei, festival”⁷.

Visto come:

- completato così il “budget di 30 milioni di euro, destinato alla cultura nel 2023 la cui prima tranche, di circa 16 milioni”, era stata già attribuita, la cultura e l’arte toscane continuano a venire sovvenzionate solo in modo parziale, con “fondi, assegnati ... nelle ... riunioni di giunta”⁸

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna il Presidente e la Giunta Regionale

A modificare il modus operandi per la selezione delle realtà culturali da sovvenzionare, attuando un sistema di ascolto del territorio e di quella che è l’utenza della cultura, seguendo un principio di rotazione che valorizzi anche i risultati raggiunti da ogni realtà.

La consigliera regionale

Irene Galletti

SILVIA NOFERI
Silvia Noferi

⁷ Le risorse, infatti, sono state destinate anche a “fondazione Ort (Orchestra regionale di Toscana (destinataria di un contributo di 1,6 milioni), la fondazione Festival Pucciniano (399.000 euro più altri 660.000 per il mutuo sulla realizzazione del teatro a Torre del lago) la Fondazione teatro Metastasio (900.000 euro), la Fondazione Toscana Spettacolo (900.000 euro) la Scuola di Musica di Fiesole (750.000 euro). Interventi previsti anche per l’Accademia Chigiana, la Guido D’Arezzo e il Carnevale di Viareggio”.

⁸ <https://www.controradio.it/giani-su-fondi-cultura-in-2024-regione-niente-contributo-straordinario-al-maggio/>